

VareseNews

«Villa Recalcatti ci trascura. E' un'idea da prendere in considerazione»

Pubblicato: Lunedì 29 Dicembre 2003

Diverse le reazioni dei sindaci della zona alla provocazione del sindaco di Saronno, Pierluigi Gilli, secondo cui la soluzione ideale per molti problemi del Saronnese sarebbe quella di passare sotto la provincia di Como. In questa maniera, Saronno diverrebbe il secondo centro urbano della zona comasca.

Le reazioni dei comuni del Saronnese vanno dalla piena sintonia con la proposta di Gilli (Cislago) a un totale rifiuto a percorrere questa strada (Caronno Pertusella). Ma quasi tutti i sindaci sono d'accordo nel sottolineare una certa trascuratezza, soprattutto negli ultimi anni, da parte della Provincia di Varese alle problematiche della zona.

«Effettivamente la Provincia di Varese non è che si strapazzi per aiutarci – spiega il sindaco di **Cislago**, Fabrizio Mazzucchelli -. Inoltre, siamo molto lontani da Varese e senz'altro, un passaggio sotto la provincia di Como, avrebbe più senso, anche dal punto di vista geografico. Il Saronnese viene trascurato perché ci sono centri più grossi come Busto Arsizio o Gallarate e sotto Como si avrebbe un peso diverso. La proposta di Gilli, se confermata, sarebbe da valutare e in maniera molto seria».

«Non abbiamo mai affrontato la possibilità di passare in provincia di Como, ma è vero che la nostra zona è un'enclave e che siamo piuttosto trascurati da Varese – commenta il primo cittadino di **Uboldo**, Mario Piazza -. Recentemente Gilli aveva anche detto che con De Wolf alla vicepresidenza le cose sarebbero cambiate. Penso che le parole del sindaco di Saronno siano soprattutto una provocazione».

«Personalmente mi sono sempre battuto perché il basso varesotto fosse tenuto maggiormente in considerazione dalla Provincia – spiega Gregorio Dario Cattaneo, sindaco di **Gerenzano** -. Siamo in una zona trascurata da tutti e recentemente noi sindaci abbiamo approvato la nascita di un tavolo per discutere dei problemi del territorio. Ma non è stata ancora affrontata la possibilità di passare sotto la provincia di Como».

Diverso il discorso di Angelo Arnaboldi, sindaco di **Caronno Pertusella**: «Noi stiamo bene sotto la provincia di Varese e non abbiamo alcuna intenzione di cambiare. Ci siamo sempre opposti a Busto Arsizio come provincia, non abbiamo di certo cambiato idea ora. Stiamo bene dove siamo ora».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it